

Premio Alessandro Rabuzzi di matematica

(Terza edizione)

Dopo un anno di interruzione il nostro Liceo organizza la terza edizione del “Premio Alessandro Rabuzzi”, una gara di matematica a squadre che vedrà cimentarsi numerosi studenti in una sfida all'ultimo problema. Se qualcuno di voi è incuriosito dal fatto di pensare a una gara *a squadre* di matematica, sicuramente lo sarà ancora di più quando saprà che il nostro istituto ha deciso di mettere a disposizione la palestra per lo svolgimento dell'evento. Sì, proprio la palestra, avete letto bene. Se avete ancora qualche dubbio probabilmente non avete mai assistito a una gara a squadre di matematica, ma niente paura, avrete modo di godervi lo spettacolo nel pomeriggio di venerdì 16 febbraio. Se invece il fatto che la gara si svolga in palestra non vi turba affatto, ma anzi vi eccita e vi rende ancor più impazienti, forse fate parte di quei gladiatori che si accingono ad affrontare una dozzina di squadre nemiche provenienti un po' da tutta la Toscana (Colle Val d'Elsa, Prato, Carrara...), oppure siete degli ultras della matematica che non vedono l'ora di poter scandire le varie fasi della competizione con i loro *lugula!* o *Mitte!* A descriverla così sembra quasi che si debba fare goal in una porta anziché risolvere dei quesiti matematici e in effetti il ruolo del insegnante non è tanto diverso da quello di un attaccante che deve portare il prima possibile agli organizzatori le risposte trovate. Penso che questo sia sufficiente per darvi un'idea, se pur minima, di cosa sia una gara a squadre di matematica: il resto lo scoprirete venerdì assistendo alla *disfida matematica* e osservandone gli sviluppi dal maxischermo che sarà appositamente posizionato in palestra.

Tutti gli aspetti di cui abbiamo parlato fin qui costituiscono indubbiamente l'asse portante del “Premio Rabuzzi” che però non può ridursi a questo. Infatti il premio è nato e viene portato avanti in memoria del professor Alessandro Rabuzzi, insegnante e in seguito preside del nostro Liceo, che si è dedicato alla matematica e alla sua didattica (presso la Biblioteca San Giorgio è possibile consultare due suoi volumi rivolti proprio agli studenti del triennio dello Scientifico) con la stessa passione che la nostra scuola ha dimostrato negli ultimi anni nel proseguirne il progetto di avvicinamento dei giovani a questa disciplina. Noi studenti di oggi non abbiamo purtroppo potuto conoscere direttamente il professor Rabuzzi, tuttavia è come se il suo interesse aleggiasse ancora tra le mura delle nostre classi: a lui si deve il simbolo del nostro Liceo, costituito da un dodecaedro con il suo icosaedro duale che ricorda il

modellino in legno del *dodecaedro piano vacuo* realizzato da Luca Pacioli e rappresentato da Leonardo da Vinci nel *De divina proportione* (1509). La gara deve dunque essere inserita in questo contesto di promozione della matematica anche al di là della talvolta rigida impostazione scolastica. Il premio non rimarrà però circoscritto all'ambiente cittadino, provinciale o regionale, in quanto contemporaneamente alla gara reale si svolgerà una gara on-line che coinvolgerà moltissime scuole di tutta Italia (da Catania a Udine) che si potranno così allenare in vista delle gare a squadre locali del 2 marzo attraverso la piattaforma del progetto *Phi Quadro*. Ci auspichiamo che il premio varcando i confini della provincia possa portare con sé i valori e gli insegnamenti del matematico Rabuzzi. Per qualunque informazione o curiosità è possibile contattare il professor Paolo Vannucchi che con costante dedizione organizza e porta avanti l'iniziativa curandone i testi fin dalla sua prima edizione.

Jacopo Giacconi - Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia" di Pistoia